



## Che cos'è il progetto "Non la bevo"?

Il progetto "NON LA BEVO...A Carnevale mi diverto con la fantasia" promosso nel 2006 da Azienda USL 12 di Viareggio, Unicoop Tirreno e Croce Verde di Viareggio e riproposto nel 2007 in seconda edizione con la collaborazione di altre agenzie sia pubbliche (Provincia di Lucca, Comune di Viareggio) che del terzo settore (Associazione Europea Familiari e Vittime della strada, ACAT Versilia, CEIS di Lucca, Gruppo Scout Agesci Viareggio etc...) trae origine dalla constatazione della **rilevanza del fenomeno dell'abuso alcolico specie fra i giovani e giovanissimi** in contesti di aggregazione e festività come i rioni del carnevale e del binomio sempre più stretto e perverso nella testa dei giovani tra divertimento e "sballo" provocato dalle sostanze psicoattive legali (alcol) e non (cannabinoidi, cocaina...). Dagli studi della letteratura scientifica e dalle esperienze degli operatori socio-sanitari sul campo appare sempre più necessario, per **promuovere efficaci interventi di prevenzione, accompagnare i giovani nella ricerca di nuove e più sane modalità di divertimento e stimolarli ad acquisire consapevolezza critica circa le proprie scelte di consumo, imparando anche a resistere alle forti pressioni ambientali e rendendo più appetibili stili di vita più sani** ("mi diverto con la fantasia"); ovviamente per raggiungere questi obiettivi serve tempo, continuità degli interventi e la collaborazione di molti e quindi attivare la "rete" composta dalle Istituzioni Sanitarie e Sociali pubbliche, dal Privato Sociale, dal Volontariato e da altri soggetti privati che si occupano di giovani anche se non con finalità puramente sociali.

La modalità di questa iniziativa di prevenzione ha come caratteristica quella di **stimolare nelle persone** la riflessione critica sull'uso e il consumo di qualsiasi sostanza e cosa, sia esso alimento o ambiente e quindi, anche rispetto all'alcol, non sono state assunte posizioni di carattere proibizionistico o censorio .

Inoltre si sono ricercate quelle collaborazioni che permettevano di avviare la costruzione di una "rete" sul territorio in grado di apportare specifiche esperienze e raggiungere un maggior numero di cittadini.

## *La storia e le attività del gruppo "Non la bevo..."*

### **"NON LA BEVO..."**

**Anno 2005-06**

La sezione **Soci di Unicoop Tirreno** durante le lezioni di Educazione al Consumo Consapevole nelle scuole, aveva rilevato la propensione di giovani e giovanissimi ad associare l'idea della festa con quella della possibilità di "sballare" abusando di alcolici.

Per il rapporto che si era stabilito per altre attività con la **ASL 12 di Viareggio**, i volontari di coop chiesero di poter avviare sul tema dell'alcol un confronto con i responsabili del servizio "Educazione alla Salute" e dell' U.F.SERT.

Questi servizi avevano già promosso l'anno precedente un progetto con una scuola superiore di Viareggio sul tema dell'abuso di alcol tra i giovani durante il periodo delle feste di carnevale.

Fu valutato interessante promuovere un'iniziativa in questo contesto per vari motivi.

**La riflessione partiva dall'esperienze fatte nelle scuole e confermava sul campo quello che gli esperti del settore rilevavano, cioè lo stretto collegamento tra divertimento e abuso di alcol.**

Il carnevale offriva un periodo di festa ristretto nel tempo (un mese), fortemente caratterizzato e particolarmente ricco di manifestazioni che sollecitavano comportamenti a rischio tra i giovani.

Per questi motivi ci parve quindi il momento e l'occasione giusta per progettare un'iniziativa che vedeva affiancate il servizio Asl di "Educazione alla Salute", U.F. Sert e i soci volontari di Viareggio di Unicoop Tirreno.

Per il periodo di **Carnevale 2006** decidemmo di:

- **veicolare un messaggio educativo facendo leva su un gioco;**
- **una presenza ad una delle feste rionali dove l'abuso di alcol era tema di discussione in città e di protesta da parte dei residenti nei quartieri dove si svolgevano le feste;**

- coinvolgere alcune scuole superiori con una specifica animazione sul consumo di alcol.

### LA CARTOLINA CONCORSO "NON LA BEVO"

Scegliemmo di veicolare attraverso una cartolina concorso, un messaggio non autoritario e privo di espliciti divieti. Fu deciso di adottare **"BEVI? RICORDATI CHE MENO E' MEGLIO"** che non vietava ma consigliava un comportamento più riflessivo.

Su una delle due facciate della cartolina, lasciata appositamente bianca, si poteva scrivere un pensiero, una poesia o un piccolo racconto, fare un disegno o un collage sul tema **"Non la bevo.... a carnevale mi diverto con la fantasia"**.

**"Non la bevo..."** gioca su un ampio significato e può essere interpretato come il non accettare quello che si vuole dare ad intendere; **" a carnevale mi diverto con la fantasia"** sollecita un comportamento attivo.



Figura 1 Il Manifesto di una premiazione del concorso della cartolina

Furono distribuite in tutta la Versilia circa **4000 cartoline** e ne furono riconsegnate più di 300.

(Parte della distribuzione avvenne durante i cinque corsi mascherati .)

### Rione "Croce Verde"



Figura 2 Lo striscione alla sede della Croce Verde

La presenza al rione presupponeva un'adesione degli organizzatori della festa nel quartiere, ai fini e agli obiettivi che il nostro intervento si proponeva.

E' molto difficile prospettare iniziative anche solo di carattere informativo ed educativo sull'alcol, nel contesto di

feste che nel consumo di alcolici vedono una caratteristica della tradizione nonché un introito commerciale.

Prendemmo quindi contatti con il Presidente della **Croce Verde** e con i suoi volontari , per riflettere sulla possibilità di iniziare assieme un percorso che in qualche modo segnasse una novità nell'ambito delle feste rionali.

La Croce Verde si dimostrò attenta al problema sollevato e disponibile ad aprirsi ad interventi che dessero un segnale per interrogarci sul significato e il

destino di queste manifestazioni carnevalesche. Così divenne partner, con l' Asl e Unicoop Tirreno dell'iniziativa "Non la bevo"

Fu programmata una presenza a due delle tre serate della festa rionale presso lo stand della direzione della stessa Croce Verde.

Per due sere fu distribuito vario materiale di informazione sul consumo di alcol e cioccolatini "coop-solidal" accompagnati da un biglietto con la scritta "gustati la Vita".

Fu inoltre proposto un piccolo spettacolo a cui assistettero più di mille persone, interpretato da due comici locali che, con ironia, invitavano a sorridere di chi beve troppo e dei loro comportamenti.

### Le scuole

Due scuole superiori, l'Itis e l'Alberghiero, aderirono all'iniziativa di educazione al consumo denominata "A tutta birra" .

Le animazioni si svolsero durante il periodo di carnevale e riscossero molto interesse sia da parte dei ragazzi che degli insegnanti.

### "Quelli che non..."

La programmazione proposta evidenziava un modo di stare con progetti educativi nella città e soprattutto nei suoi eventi.

Pensammo fosse necessario marcare con maggior evidenza l'elemento di solidarietà territoriale come a chiudere un cerchio che partiva dall'educazione al consumo per attraversare il tema del ruolo del consumatore e della sicurezza .

L'associazione "Quelli che non..." propose di far partecipare all'iniziativa "Non la bevo.." il mondo dello sport e dell'arte ad indicare altri terreni nei quali la fantasia individuale trova forme di comunicazione e di divertimento .

Furono chiamati a autografare la cartolina-concorso campioni del calcio, del basket e del fioretto, a dipingerla artisti locali e nazionali.

Le cartoline furono messe all'asta e il ricavato andò a sostenere l'associazione "Quelli che non.."

**"NON LA BEVO..."**  
**Anno 2007**  
**nasce il comitato...**



Figura 3 I Loghi dei soggetti fondatori del comitato

Nel corso del 2007 c'è stata una **diversa attenzione da parte delle istituzioni e dei mass-media**, ai problemi legati all'abuso di alcol particolarmente tra le nuove generazioni.

Anche per il susseguirsi di incidenti stradali, denominati "stragi del sabato sera", si faceva sempre più evidente il legame tra questi e il consumo di alcolici e la necessità, da parte dello Stato in generale, di arginare un fenomeno che comportava rischi per la salute e la sicurezza dei cittadini.

A titolo di esempio si segnala il documento del Ministero della Salute "**Guadagnare Salute**" che trae origine dal programma europeo e parte dalla constatazione della rilevanza del fenomeno dell'abuso alcolico specie fra i giovani e giovanissimi in contesti di aggregazione e festività e del binomio sempre più stretto e perverso tra divertimento e "sballo" provocato dalle sostanze psicoattive legali (alcol) e non (cannabinoidi, cocaina ...). Il documento, attraverso varie strategie, punta all'obiettivo di rendere più facili ed accessibili le scelte salutari oltre a promuovere campagne di informazione che mirino a modificare quei comportamenti (alcol, fumo, scorretta alimentazione e inattività fisica) che favoriscono l'insorgere sia di malattie degenerative che di problemi acuti come gli incidenti stradali.

I dati nazionali dicono che:

- **il 46% degli incidenti stradali è correlato all'uso di alcol;**
- **la mortalità per incidente stradale è la prima causa di morte tra i giovani (18-26 anni);**
- **l'abbassamento dell'età in cui si comincia a bere;**
- **l'Italia è al primo posto in Europa per età di inizio del consumo di alcolici (11-12 anni).**

Supportati dal buon risultato ottenuto l'anno precedente, riconfermammo per il 2007, l'iniziativa "Non la bevo" in linea con l'impostazione data nell'anno precedente.

Tra i promotori (Unicoop Tirreno, Asl 12 di Viareggio, Croce Verde di Viareggio) entrò anche **l'Associazione Europea Familiari e Vittime della Strada** che nel corso

del 2006 si era costituita a livello provinciale e con la quale durante l'estate avevamo condiviso una iniziativa dal titolo "Non la bevo..d'estate mi diverto con la fantasia" per richiamare le persone ad un uso più sobrio ed intelligente del tempo di vacanza.

**L'Acat Versilia** inoltre aveva fornito un valido supporto nelle varie occasioni in cui il gruppo "Non la bevo.." aveva promosso le sue attività.

Per l'edizione del Carnevale 2007, si riaffermò:

- **esclusione di iniziative di tipo "proibizionistico" o "censorio";**
- **riconferma di un messaggio teso a stimolare la consapevolezza critica sull'uso dell'alcol;**
- **mantenere e rafforzare il rapporto con le scuole;**
- **necessità di allargare il coinvolgimento e la collaborazione delle Istituzioni e delle Associazioni.**

### **Cartolina-concorso**

La cartolina-concorso è stata distribuita ai giovani studenti delle scuole della Versilia come occasione di riflessione sui rischi connessi all'abuso alcolico , come spazio di creatività e come "ambasciatrice" del messaggio dell'OMS (**Bevi alcol? Meno è meglio!**) teso a limitare il consumo di alcol nella popolazione generale ed in particolare a ridurre il consumo "ad alto rischio" di bevande alcoliche (come il bere e guidare, bere fuori pasto) e ritardare l'età di inizio del consumo di alcol fra i giovani, che vede purtroppo attualmente l'Italia (con 11-12 anni ) al primo posto in Europa. L'obiettivo era dunque quello di sensibilizzare la popolazione e particolarmente quella giovanile, su un uso corretto e consapevole dei prodotti alcolici

La cartolina ha assunto il ruolo di ambasciatrice del messaggio teso a limitare il consumo di alcol.

Infatti sono stati consegnati a **tutte le scuole della Versilia**, i pacchi contenenti le cartoline da distribuire nelle classi, accompagnati da una lettera dell'assessore provinciale alla Pubblica Istruzione.

L'Assessore ha sollecitato i dirigenti scolastici ad un impegno della scuola affinché si ragionasse con i giovani sull'uso e l'abuso di alcol.

La cartolina è stata inoltre diffusa nei punti vendita Coop di Viareggio e Pietrasanta, dall'Asl 12 presso il presidio ospedaliero e in alcuni distretti territoriali, durante i corsi mascherati e la festa al rione Croce Verde.

Sono rientrate 1036 cartoline, più del 5% di quelle diffuse, e salvo Forte dei Marmi, in ogni zona della Versilia ci sono state più classi di diverse scuole che hanno risposto rinviando le cartoline elaborate dai ragazzi.

Si è notato che le insegnanti delle elementari e delle medie inferiori sono state più sensibili a promuovere l'iniziativa e dalle composizioni realizzate dai ragazzi, era evidente il lavoro di riflessione che queste avevano svolto in classe.

Inconsistente la risposta organizzata delle scuole superiori.

### Rione Croce Verde

Si è puntato su un'unica serata con l'allestimento di uno specifico spazio denominato "Non la bevo".



Figura 5 Non la Bevo.. al rione Croce Verde

E' stato predisposto un palco da cui una band proponeva musica anni 60-70 e carnevalesca, un tavolo con materiale di informazione delle varie associazioni ed istituzioni partecipanti e la cartolina-concorso con l'occorrente per scrivere e disegnare, un gioco (tiro al barattolo) da effettuare prima in condizioni normali e poi indossando una maschera subacquea debitamente appannata

per simulare la condizione visiva di chi ha bevuto, un pulmino della Croce Verde che è stato "mascherato" da camion della Vita. All'interno di questo era stato predisposto un particolare allestimento con materiale dell'Associazione Vittime della Strada, un medico proponeva la verifica del tasso alcolico con l'etilometro e la compilazione di un questionario a cui hanno partecipato più di quaranta giovani ; ai giovani che uscivano dal pulmino veniva regalata una cioccolata coop con il biglietto "gustati la vita".

Per l'organizzazione della serata sono state coinvolte 27 persone.



Figura 4 La premiazione del concorso

Lo speaker ufficiale della festa ha più volte passato il messaggio invitante a contenere il consumo di alcol e soprattutto a non guidare qualora si fosse bevuto.

La festa rionale aveva escluso bevande super alcoliche, la vendita di vino avveniva solo a bicchiere e non c'era presenza di striscioni o manifesti stimolanti l'acquisto di alcol.

Va riconosciuto alla Croce Verde un grande sforzo per iniziare ad invertire una tendenza ormai abituale e caratteristica di queste feste.

### Mezzi di informazione

L'informazione sull'iniziativa è stata capillare.

I quotidiani locali in più occasioni ne hanno dato resoconto e "Il Tirreno", partendo dal lavoro svolto nei due anni precedenti, ha condotto una vera e propria inchiesta sul consumo di alcol tra i giovani.

"Percorso Sanità" giornale di informazione e documentazione dell'Asl ha pubblicato un articolo di lancio di "Non la bevo" 2007 mentre sul sito ufficiale sono comparse man mano le notizie sullo svolgersi dell'iniziativa e le cartoline selezionate dalla giuria tra tutte quelle arrivate.

Stessa promozione è stata fatta dal "Forum Giovani" comunità virtuale di giovani e da altri siti locali, anche se non direttamente contattati.

Rete Versilia ci ha ospitati insieme a Telethon e L'Associazione contro le Leucemie, ad una trasmissione che, ripetuta a varie ore per due giorni, è stata molto seguita ed apprezzata, mentre Radio Versilia ha passato una serie di messaggi sui contenuti di "Non la bevo".

La Fondazione Carnevale ha inserito nel dèpliant del programma del Carnevale lo slogan di "Non la bevo" ed ha promosso l'iniziativa sul pannello luminoso di piazza Mazzini.

Uno spot creato ad hoc con i nomi dei promotori è stato trasmesso da Radio Carnevale sui viali a mare per tutto il periodo della manifestazione.

Durante la sfilata dei carri, al passaggio davanti alle tribune del carro del Liceo Scientifico da cui i ragazzi distribuivano la cartolina-concorso, lo speaker del carnevale ha spiegato il senso dell'iniziativa e promosso la cartolina-concorso.

### Aprile 2007 e iniziative successive



Aprile è il mese di prevenzione alcolica promosso dalla Società Italiana di Alcolologia, dalla Regione Toscana-Centro Alcolologico Regionale, dalle 12 Ausl, dall'Istituto Superiore di Sanità e dall'Aicat.

Abbiamo ritenuto significativo, anche per la presenza dell'Asl in "Non la Bevo..." svolgere la serata di premiazione delle cartoline vincenti all'inizio del mese di aprile che poi si è chiuso con **UN CONVEGNO** tenutosi sempre presso la Croce Verde di Viareggio in data



21/04/2007 **"NON LA BEVO-** Figura 6 La presentazione del convegno

**alcol: sai cosa bevi? Più sai**

**meno rischi"**, che ha visto la partecipazione di rappresentanti delle varie Agenzie e Istituzioni versiliesi insieme al dr. Valentino Patussi del Centro Alcolologico della regione Toscana, al Dr. L. Borselli dell'Associazione Sostenitori Amici Polizia Stradale (ASAPS) e al sig Sergio Cianti responsabile regionale Associazione Europea Familiari e Vittime della Strada.

In data 3/08/2007 è stata organizzata sempre dalle stesse agenzie (ASL 12 Viareggio, Croce Verde Viareggio, Unicoop Tirreno, AEFVS, ACAT Versilia, CEIS Lucca) insieme alla Polizia Stradale una serata di prevenzione degli incidenti stradali dal titolo "Non la bevo..anche d'estate mi diverto con la fantasia" in occasione di Lighthouse - Viareggio Porto" presso la sede in via Coppino in Darsena a Viareggio.

Queste iniziative hanno simbolicamente messo in luce i tratti distintivi di quella che il Direttore Generale dell'Asl ha chiamato una vera e propria campagna contro l'abuso di alcol : con leggerezza, tramite il gioco, si è portato un messaggio di prevenzione e di sollecitazione ad uno stile di vita più sano e soprattutto più consapevole.

**Questo lavoro non sarebbe stato possibile senza il sostegno di idee, di competenze e fattivo contributo di tutte le Associazioni ed Istituzioni che vi hanno partecipato.**

**A Viareggio ma non solo, "Non la Bevo" è diventato uno slogan ben individuabile e un patrimonio difficilmente divisibile tra i vari promotori.**

**Noi pensiamo che questo sia un valore: una vera rete i cui soggetti si muovono paritariamente portando ciascuno la propria specificità.**

Questa "rete" deve progressivamente allargarsi con l'adesione di tutti i soggetti pubblici e privati interessati alla prevenzione degli incidenti stradali e più in generale dei problemi alcol correlati.



Figura 7 Alcuni momenti del Convegno

## Un importante traguardo: la DELIBERA COMUNALE

Il Comune di Viareggio, per iniziativa dell' assessorato alla mobilità, ha predisposto in collaborazione con il gruppo "NON LA BEVO" una delibera già approvata dal Consiglio Comunale con cui si fissano alcune regole per le manifestazioni culturali, sportive, ricreative, di promozione sociale promosse o patrocinate dalla stessa Amministrazione Comunale e poiché il Sindaco di Viareggio è diventato il Presidente della Conferenza dei Sindaci sarà sollecitato a portare l'argomento all'attenzione delle altre Amministrazioni Comunali della Versilia.

### *Si elencano i punti di indirizzo della delibera del Comune di Viareggio*

- 1) divieto di intitolare la manifestazione ricorrendo a termini ascrivibili a prodotti alcolici (festa della birra, del vino ecc.)
- 2) divieto di somministrazione e vendita di bevande superalcoliche;
- 3) sospensione della somministrazione e vendita di bevande alcoliche un'ora prima della chiusura della manifestazione, nel caso in cui la stessa si protragga oltre l'una;
- 4) effettuazione di una giornata/serata analcolica, nel caso di manifestazioni di più giorni;
- 5) il prezzo delle bevande alcoliche somministrate durante gli eventi non potrà essere inferiore a quanto normalmente e mediamente vengono vendute nei pubblici esercizi, allo scopo di limitarne individualmente la quantità consumata;
- 6) l'Amministrazione Comunale, nella fattispecie l'Assessorato alla Mobilità, prevede un contributo complessivo pari ad euro 10.000,00, da erogare nei seguenti casi, fino all'esaurimento del fondo:

. un contributo da euro 500,00 ad euro 1000,00 nel caso in cui l'ente promotore dell'iniziativa somministri durante la manifestazione esclusivamente bevande con gradazione alcolica inferiore a sei gradi;

. è prevista una maggiorazione del contributo, da euro 250,00 a euro 500,00, nel caso in cui l'ente promotore dell'iniziativa progetti attività specifiche, valutabili dall'Amministrazione comunale, di sensibilizzazione ai temi dell'alcol, delle droghe o di altre sostanze nocive per la salute;

8) implementare i controlli dell'alcoemia da parte della polizia municipale specie in occasione degli eventi prevedendo almeno una pattuglia provvista di etilometro nei pressi della manifestazione.

## Il comitato, più forza per continuare...

L'AUSL 12 di Viareggio, l'Associazione Europea Familiari e Vittime della Strada, la Croce Verde di Viareggio, la Sezione Soci Versilia di Unicoop Tirreno, il giorno 14 Novembre 2007, hanno costituito il **COMITATO** denominato "**Non la Bevo...**" proprio per strutturare meglio la campagna di prevenzione e rinforzare il lavoro di rete permettendo l'adesione di altre Istituzioni, Associazioni e singoli cittadini interessati al progetto.



Figura 8 Marcello Lippi alla presentazione del comitato

L'attività del Comitato si prefigge di dar vita a tutte quelle attività che tendano a:

- rompere il nesso tra divertimento e alcol
- prevenire il consumo di alcolici tra minori
- ridurre il rischio di problemi alcol correlati sia in famiglia che nei luoghi di lavoro
- facilitare comportamenti che riducano il numero e la gravità degli incidenti stradali e degli episodi di violenza determinati dall'abuso di alcol
- supportare le comunità scolastiche, le associazioni di giovani, le famiglie a sviluppare la consapevolezza e le abilità per a fare scelte in favore della salute in relazione all'uso di alcolici
  - formulare proposte in ambito locale, regionale e nazionale che favoriscano quanto sopra espresso.

## Organigramma Comitato:

### Presidente:

**Dott. Emanuele Palagi**, *psicologo*

Email: [emanuelepalagi@gmail.com](mailto:emanuelepalagi@gmail.com)

Cell: 3384053544

### Consiglio Direttivo

**Dott. Guido Intaschi**, *psichiatra, direttore SERT Ausl12 Viareggio*

Email: [g.intaschi@usl12.toscana.it](mailto:g.intaschi@usl12.toscana.it)

**Sig.ra Daniela Levantino**, *Unicoop Tirenno*

Email: [daniela.levantino@libero.it](mailto:daniela.levantino@libero.it)

Cell: 3892764167

**Dott.ssa Maria Gallo**, *Resp. politiche sociali Croce Verde Viareggio*

Email: [radgallo@gmail.com](mailto:radgallo@gmail.com)

Cell: 3485167775

**Dott.ssa Maria Vittoria Sturaro**, *Direttrice U.O.S. Formazione Promozione*

*Salute Ausl 12 Viareggio*

Email: [m.sturaro@usl12.toscana.it](mailto:m.sturaro@usl12.toscana.it)

Cell: 3299055395

**Sig. Angelo Dinelli**, *Resp. Provinciale Ass. Europea Familiari e Vittime della Strada*

Email: [dinelli.angelo@fastwebnet.it](mailto:dinelli.angelo@fastwebnet.it)

Cell: 3356769513

### Per informazioni:

[nonlabevo@gmail.com](mailto:nonlabevo@gmail.com)

## *Collaborazioni nelle due edizioni di “Non la Bevo”*

Vice Presidente del Senato, Senatore **Milziade Caprili**  
Direttore Generale AUSL 12, **Gianfranco Sassoli**  
Responsabile Unità Funzionale Sert, **Guido Intaschi**  
Responsabile Promozione alla Salute, **Maria Vittoria Sturaro**  
Resp. Biblioteca Asl - **Francesca Pascariello**  
Resp. Comunicazione multimediale Ausl, **Stefano Pasquinucci**  
Centro Alcolologico Regionale della Toscana, **Valentino Patussi**  
Assessore alla P.I. della Provincia di Lucca, **Silvano Simonetti**  
Assessora alla P.I. del Comune di Viareggio, **Cristina Boncompagni**  
Assessora al Sociale del Comune di Viareggio, **Rossana Rosso**  
Assessore alla Mobilità del Comune di Viareggio, **Gianfranco Di Fonzo**  
Funzionaria P.I. del Comune di Viareggio **Donatella Del Carlo**  
Responsabile CRED – Versilia, **Marzia Levantino**  
Polizia Municipale di Viareggio, comandante **Comaschi Vasco**  
Presidente Croce Verde di Viareggio, **Attilio Farnesi**  
Responsabile Sociale per la Croce Verde Viareggio, **Maria Gallo**  
Presidente Rione Croce Verde , **Muzio Gianni**  
Presidente Fondazione Carnevale , **Elio Tofanelli**  
Resp. comunicazione carnevale , **Alessandra Dalle Fave**  
Presidente Misericordia di Viareggio, **Roberto Monciatti**  
Presidente “Viareggio-Porto”, **Stefano Maestrelli**  
Vice-Presidente Soci Unicoop Tirreno Versilia, **Daniela Levantino**  
Responsabile Area Soci Unicoop Tirreno, **Fiorenza Dini**  
Responsabile Educazione al Consumo Consapevole, Unicoop Tirreno, **Cristina Del Moro**  
Responsabile Regionale Ass. Europea Familiari e Vittime della Strada, **Sergio Cianti**  
Responsabile Provinciale Ass. Europea Familiari e Vittime della Strada, **Angelo Dinelli**  
Psicologo Ass. Europea Familiari e Vittime della Strada, **Emanuele Palagi**  
Associazione Sostenitori Amici Polizia Stradale, **Lorenzo Borselli**  
Segreteria Versiliese ACAT, **Roberta Rossi**  
Segreteria Versiliese ACAT, **Marta Maggi**  
Presidente Associazione “Quelli che non...”, **Paola Morescalchi**  
Responsabile Attività Educative - Associazione “Quelli che non...”, **Giorgio Pini**  
Responsabile CEIS Lucca, **Giovanni Manfredini**  
**Gruppo Scout** Agesci- Viareggio 5  
Responsabile “Forum Giovani”, **Osvaldo Martinelli**  
Giornalista e Direttore Rete Versilia – **Massimo Mazzolini**  
Giornalista “Il Tirreno” – **Donatella Francesconi**